ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.ZANELLA "
Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)
tel. 0444/659089 - COD. FISCALE 80017050248
E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito: www.iczanella.gov.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Aggiornato il 15 luglio 2024 con delibera n. 116 del Consiglio di Istituto

I Regolamenti deliberati dal Consiglio d'Istituto, sono il riferimento normativo fondamentale per la vita e la gestione dell'Istituto. Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti al rispetto delle disposizioni normative in esso contenute.

La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e dei rapporti interpersonali.
La comunità scolastica, che fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni basate sul rispetto reciproco, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità, di solidarietà e della loro autonomia individuale.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

1. Lo studente ha diritto ad essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola. Pertanto il presente regolamento viene letto e presentato da un docente della classe che provvede a spiegare come è organizzata la permanenza a scuola degli alunni.
2. Per rispettare il diritto dell'alunno ad essere coinvolto in una partecipazione attiva anche sulla programmazione didattica, tutti i docenti informeranno alunni e genitori su obiettivi didattici e criteri di valutazione adottati dai docenti dell'Istituto.
3. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Tutti i criteri e gli indicatori delle valutazioni educative e didattiche sono stati concordati dai docenti delle varie discipline e sono illustrati nel Documento di Valutazione dell'Istituto. I risultati di verifiche e compiti eseguiti in classe vengono comunicati ai genitori attraverso la consegna degli elaborati che verranno poi restituiti a scuola firmati per presa visione. Agli alunni che non restituiranno le verifiche non saranno più consegnate. Gli esiti delle prove di verifica scritte ed orali verranno inseriti nel registro elettronico.
4. La scuola tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Pertanto le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono tramite il libretto personale dell'alunno che i genitori sono sollecitati a controllare frequentemente. Gli insegnanti sono vincolati dal segreto d'ufficio per quanto riguarda informazioni sui singoli allievi raccolte nei colloqui personali con i genitori o discusse tra i docenti o in Consiglio di classe.
5. Con la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 11/07/2024 è disposto il divieto assoluto di utilizzo dei cellulari in classe, anche per fini educativi e didattici, per tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola media. Fanno eccezione solo i casi previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, per sostenere gli alunni con disabilità,

disturbi specifici dell'apprendimento o altre condizioni personali documentate. In merito all'utilizzo di computer e tablet, la circolare precisa che saranno consentiti esclusivamente a scopo didattico e sotto la supervisione dei docenti.

In riferimento alla medesima circolare si raccomanda di tornare a utilizzare diari e agende personali per scrivere i compiti a casa e le comunicazioni, accanto al già consolidato registro elettronico. La prassi, ormai diffusa, di assegnare i compiti solo tramite il registro elettronico comporta spesso che gli alunni consultino il registro attraverso pc, smartphone e tablet, spesso con la mediazione dei genitori. Questo ritorno (anche) al cartaceo è voluto per promuovere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo alla scuola secondaria di I grado, lo sviluppo di un'autonomia nella gestione degli impegni scolastici.

6. Gli studenti, in collaborazione con i genitori, hanno diritto a formulare richieste, sviluppare temi, realizzare iniziative autonome riconosciute valide a livello formativo dal Collegio dei docenti e autorizzate dal Consiglio di Istituto. Per svolgere le iniziative da loro proposte, studenti e genitori hanno diritto a utilizzare i locali della scuola che verranno messi a disposizione compatibilmente con gli orari delle lezioni, previa autorizzazione. Dovrà essere prevista la presenza di collaboratori scolastici per i compiti di pulizia e vigilanza sui locali e di persone con responsabilità educativa (genitori e/o docenti) per la conduzione delle iniziative. Sarà l'organo competente a decidere la concessione in uso dei locali e il Consiglio di Istituto a determinare la concessione e gli eventuali oneri finanziari connessi.
7. Lo studente esercita insieme ai genitori il diritto di scelta attraverso l'iscrizione ai diversi indirizzi, iniziative e attività che la scuola propone. Una volta data la propria adesione, rimane il dovere della frequenza.
8. Nell'ambito del servizio mensa la scuola offre, in caso di richiesta documentata delle famiglie per motivi di salute (previa presentazione di certificato medico) o religiosi, la possibilità di variazioni del menù proposto.

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono:

1) Frequentare regolarmente la scuola e rispettare gli orari di ingresso e di uscita.
2) Essere sempre provvisti del materiale scolastico necessario all'attività giornaliera programmata. Ogni alunno deve sempre portare a scuola il diario ed il libretto personale; si consiglia pertanto ai genitori di controllare giornalmente.
3) Seguire attentamente tutti gli insegnamenti, assumendo un comportamento adeguato:
    a) salutare ogni qualvolta il Dirigente Scolastico o un insegnante entri in aula ed alzarsi in piedi in segno di rispetto.
    b) In classe, gettare carte e rifiuti negli appositi cestini (secondo la raccolta differenziata) ed aver cura di tenere in ordine il proprio banco. É vietato lasciare libri o altro materiale sotto il banco. Anche durante la ricreazione bisogna rispettare l'ambiente esterno e mantenere pulito il cortile.
    c) Durante le lezioni è proibito mangiare caramelle o masticare gomme americane.
    d) E' vietato turbare la lezione con inopportuni e continui interventi.
    e) La scuola non risponde degli oggetti dimenticati o smarriti nei locali dell'Istituto. É dunque proibito portare a scuola oggetti di valore e materiale non scolastico che possa disturbare il normale svolgimento delle lezioni.
    f) É severamente vietato l'uso dello smartphone durante l'orario di lezione, nonché durante le attività didattico/educative organizzate dalla scuola. La scuola fa proprie le disposizioni della circ. ministeriale prot. n. 5274 del 11/07/2024.
    Qualora gli alunni ne facciano uso durante l'orario scolastico, compresa la ricreazione e/o durante l'accesso ai servizi igienici, la regolamentazione dell'infrazione verrà gestita secondo il REGOLAMENTO SMARTPHONE.

1. Assolvere assiduamente agli impegni di studio svolgendo con diligenza e puntualità i compiti assegnati. L'aiuto del genitore deve limitarsi alla supervisione. In nessun caso i compiti devono essere eseguiti dall'adulto.
2. Rispettare i compagni e tutte le persone nell'esercizio del proprio ruolo (insegnanti, collaboratori scolastici, autisti, nonni vigili, volontari …), usando con tutti un linguaggio corretto ed evitando qualsiasi atteggiamento aggressivo o violento.
3. Curare la propria igiene personale ed indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente educativo, decoroso, evitando di esibire la propria biancheria intima.
4. Rispettare l'istituzione scolastica, usando correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature della comunità o personali in modo da non arrecare danni.
5. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
6. É severamente vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) nei locali scolastici e nelle pertinenze dello stesso (cortili, scale di emergenza,…). Tale divieto riguarda indistintamente personale scolastico, alunni e genitori.
7. La norma, inoltre, prevede che tutti coloro (alunni, docenti, personale ATA, esperti esterni,genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati dagli incaricati di vigilanza col pagamento di multe. La sanzione amministrativa per la violazione accertata al divieto di fumo è stabilita nel pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00 (L.3/2003, così come modificata dalla legge 30.12.2004 n°311). La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.
8. É vietato fotografare, registrare e diffondere immagini o filmati in internet di alunni, docenti o altro personale scolastico all'interno degli edifici scolastici senza la preventiva autorizzazione degli stessi e, se minorenni, dei genitori. Infatti, non è consentita la diffusione di immagini (video o foto) senza il consenso delle persone interessate. Chi viola la riservatezza e la dignità delle persone può incorrere in sanzioni pecuniarie e anche in contestazioni di reati da parte delle Autorità preposte.

Gli alunni sono tenuti all'osservanza delle norme sopra elencate; la violazione delle stesse incide sulla valutazione della maturazione personale e sarà motivo di adeguate sanzioni disciplinari come previsto dall'Allegato 1a presente Regolamento.

Avverso la sanzione disciplinare il genitore può ricorrere entro 15 giorni dalla comunicazione della stessa all'organo di garanzia che deve esprimersi entro dieci giorni dall'istanza; qualora esso non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. È consentita un'ulteriore impugnazione del provvedimento disciplinare all'organo di garanzia regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito. Gli alunni sono tenuti all'osservanza delle norme sopra elencate; la violazione delle stesse incide sulla valutazione della maturazione personale e sarà motivo di adeguate sanzioni disciplinari.

ORARIO D'INGRESSO E D'USCITA – INTERVALLO – SPOSTAMENTI

1. Ore 7.35 gli insegnanti attendono gli allievi <u>sulla soglia delle classi loro destinate.</u> A partire dalle ore 7.35 gli allievi entrano, si dirigono alla propria aula disciplinare. Gli alunni dovranno depositare le giacche nei posti assegnati alla propria classe, mentre porteranno con sè tutto il materiale ogni volta che si sposteranno. Non si lascia nulla sotto il banco.
2. Ore 7.40 inizio lezioni. Gli alunni ammessi oltre tale orario devono giustificare il ritardo.
   La classe, il cui docente risulta assente alla 1^ ora (e *per il quale non sia stato possibile prevedere una sostituzione),* si dirige verso l'aula di destinazione e successivamente verrà suddivisa nelle altre classi da un collaboratore.

Durante le ore di lezione gli alunni potranno uscire dall'aula solo per necessità urgenti e con l'autorizzazione dell'insegnante.

Gli alunni che arrivano a scuola in bici dovranno lasciarla negli appositi spazi. Entrando o uscendo dal cortile la bici dovrà essere accompagnata a mano.

Cambio dell'ora

1. Il cambio dell'ora è indicato dal suono di due campane: la prima segnala la fine dell'ora, gli alunni si preparano e raggiungono l'aula della lezione successiva entro 4 minuti seguendo la traiettoria di flusso sul pavimento; trascorsi i 4 minuti la seconda campana (suono breve) indica che tutti gli allievi devono essere in aula. L'alunno incaricato "capofila" ha il compito di portare il registro della classe nella nuova aula e un altro alunno incaricato aprirà le finestre dell'aula che è in procinto di abbandonare per garantire un adeguato ricambio d'aria.
2. Gli insegnanti coinvolti nel cambio dell'ora controllano sulla soglia della propria aula che lo spostamento degli alunni avvenga correttamente, dando loro le opportune indicazioni se necessario.

Ricreazione

1. Alla fine della 2^ e della 4^ ora ora gli alunni depositano il proprio materiale nello zaino e si dirigono verso l'aula della lezione successiva. Qui depositano lo zaino, prendono la merenda e la giacca dai posti loro assegnati; si dirigono all'esterno dell'edificio negli spazi loro designati. Gli insegnanti preposti alle aule nel frattempo le chiudono e si dirigono nell'area assegnata per la sorveglianza. Al termine della ricreazione gli alunni si posizionano negli spazi assegnati in cortile e attendono il docente della 3^ e 5^ ora per rientrare nell'aula di destinazione o nel laboratorio.
2. Nel caso in cui la ricreazione si svolga all'interno, gli alunni si dirigono verso l'aula della lezione successiva, sistemano il materiale nell'aula della 3^/5^ ora, svolgono la ricreazione nel corridoio di fronte all'aula.
3. Durante l'intervallo va mantenuto sempre un comportamento rispettoso nei confronti delle persone e delle cose. Nello spazio adibito a cortile sono vietate le corse sfrenate, non si possono lanciare sassi, scavare buche per estrarre pietre, gettare per terra ed oltre la recinzione rifiuti di qualsiasi genere. Non è concesso l'uso della palla. É vietato calpestare l'erba del prato.

Uscita

1. Ore 13.40 - al suono della campana gli alunni escono dall'aula accompagnati dagli insegnanti dell'ultima ora fino al cancello esterno.
2. Gli alunni indosseranno lo zaino sulle spalle e non lo terranno per mano al fine di non intralciare il flusso d'uscita lungo le scale (tranne per gli zaini con rotelle).
3. Gli alunni dell'Indirizzo Archimede e dell'Indirizzo Musicale che si recano alla mensa scolastica lasceranno gli zaini in una zona predisposta nell'atrio.

DISCIPLINA DEI RITARDI E DELLE ASSENZE

1. L'alunno che si trovi nella necessità di entrare o di uscire dalla scuola fuori dei termini fissati, compresa la mensa e i corsi pomeridiani, deve presentare regolare richiesta di permesso ed essere accompagnato da un genitori e da adulto con delega.Ripetuti ed immotivati ritardi verranno segnalati al Dirigente Scolastico.
2. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate sul libretto scolastico, dal genitore o da chi ne fa le veci.
3. L'alunno presenterà il libretto scolastico con la giustificazione all'insegnante della 1ª ora che apporrà la propria firma accanto a quella del genitore.
4. Anche l'assenza dalle sole attività del pomeriggio va regolarmente giustificata.

GENITORI

1. Il diritto/dovere dell'educazione dei figli è compito primario dei genitori.
2. I genitori sono direttamente responsabili del comportamento dei figli e rispondono, in sede civile e penale, delle azioni dannose messe in essere dalla prole ai danni dell'edificio o delle attrezzature scolastiche.
3. I genitori hanno il diritto di essere adeguatamente informati sulla vita scolastica e su tutte le iniziative attuate a favore degli alunni.
4. Non sono ammessi colloqui tra insegnanti e genitori durante l'orario delle lezioni.
5. Oltre l'ora di ricevimento settimanale per ciascun docente, sono previsti due momenti di colloqui generali pomeridiani.
6. Le famiglie hanno il diritto di conoscere tempestivamente tutte le valutazioni positive o negative espresse sui figli sia nell'ambito del profitto che in quello disciplinare.
7. I genitori sono invitati a non utilizzare il parcheggio antistante il cancello d'entrata alla scuola onde evitare rischi di incolumità per gli alunni stessi.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali si riuniscono periodicamente: il Consiglio di Classe segue un calendario prestabilito, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto si riuniscono a scadenze programmate in base alle necessità.